



# Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > LOPERFIDO GRAZIA

---

## LOPERFIDO GRAZIA

Inviato da grazia.loperfido il Ven, 07/30/2021 - 01:28

**Nome della scuola:** C.G.VIOLA

**Città:** TARANTO

**Regione:** PUGLIA

**Disciplina/e Insegnata:** ITALIANO, MATEMATICA, TECNOLOGIA, ED.FISICA, ARTE E IMMAGINE

**Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :**

Nel corso de  
trasmettitor  
dovendo ges  
interni ed est  
libertà di sce  
fondamentale  
livelli, sia dai  
all'attualità sp  
modalità di la  
realtà multicu  
di situazioni c  
questione de  
formazione d  
necessario u  
e del ruolo ch  
richiede nuov  
frammentata  
definita, fin d  
delegittimazi  
hanno relega  
senza preced  
aperta una fr  
accompagna  
coprotagonis  
calo demogra  
cui si chiede  
determinazio  
se ne esce”.

darwiniana e al senso del futuro come minaccia. Da qui l'impegno infaticabile di rendere la scuola un luogo che accoglie tutti, che comprende tutti, che sa travasare l'un l'altro doti e difetti. Insomma l'apprendimento come capitale sociale di più menti che lavorano insieme pur con diverse performance. Perno del mio immaginario pedagogico, è quello di un gruppo dei pari che cresce per merito reciproco.

**Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti::** Durante l'attività didattica all'inizio dell'anno scolastico ho cercato di assicurare la continuità del gruppo classe (25 alunni) utilizzando i mezzi per la didattica (Zoom Meet, per l'utilizzo di strumenti di l'utilizzo di strumenti multimediali per inviare e ricevere interazioni in tempo sincrono e partecipativo) e coinvolgere le famiglie, a cui ho comunicato che stiamo lavorando in scuola ai giorni nostri. Contaminando la classe in un'aula della Università di coding, stiamo cercando di far capire che ha appreso di strumenti multimediali e del proprio corso di studio. Il valore di ciò che si fa in modo speranzoso e secondo un modo di apprendimento in cui sono presenti un'esperienza e una scacco psicomotrice meritevole di sperimentare affettivamente.

**Descrivi la tua visione di educazione per il futuro:** Stiamo vivendo una profonda crisi di fiducia, che a nostro presente incerto, in cui la persona è ormai che si traduce in una crisi di autorità degli insegnanti riconosciuti come "educatori" dagli stessi allievi. Dimenticati. Rinunciati. Smarriti. Docenti che hanno smesso di lavorare nella stessa dell'educazione, e hanno rinunciato a proseguire lasciando che la loro mente, insieme al loro cuore, sia in una campanella. Eppure "l'educazione non è finita". In un momento necessario, per poterla rigenerare, riabilitare, anche con nuove proposte che tengano conto dei cambiamenti.

per essere buoni maestri bisogna prima di tutto desiderare di esserlo! Sono necessarie conoscenze, competenze e saperi professionali, ma, soprattutto, occorre essere disposti a mettersi in gioco con sentimento. Essere insegnanti, soprattutto implica l'assunzione di una responsabilità che si traduce nella formula "Mi curo di...", una cura che non ha a che fare solo con la formazione e con il processo di apprendimento, ma, soprattutto, attiene alla crescita della persona umana. La Scuola è ancora ciò che salvaguarda l'umano, l'incontro, le relazioni, gli scambi, le amicizie, le scoperte intellettuali. In qualità di insegnante, avverto l'esigenza di un cambiamento, di un rinnovamento che possa portare a recuperare la motivazione, il senso della propria professione, il desiderio di insegnare che si traduce in passione, cura, attenzione. Quel desiderio che dà significato all'azione dell'insegnante, dal momento che spinge chi insegna a reinventarsi ogni giorno, a de-costruirsi e a ri-progettarsi continuamente non solo come docente, ma innanzitutto come persona. Amo il mio lavoro e spesso uso "operaia al servizio dei bambini" come metafora della passione esistenziale che metto nel mestiere che faccio, dello stipendio che percepisco e del contraddittorio riconoscimento collettivo che investe la professione di maestra di scuola primaria. Una scuola della libertà e della fantasia in cui quell'operaia possa, nonostante tutto, ancora credere in un servizio educativo pubblico di qualità!

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 - Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

---

**URL di origine:** <https://gjc.it/content/loperfido-grazia>